

SCHEDA INFORMATIVA VACCINO TETRAVALENTE ANTI DIFTERITE-TETANO-PERTOSSE-POLIOMIELITE

www.asst-lariana.it > VACCINAZIONI

La **difterite** è una grave malattia infettiva causata da una tossina prodotta da un batterio. La malattia produce la formazione di membrane nel naso e nella gola che talvolta possono impedire la respirazione. In alcuni casi la malattia può provocare gravi danni agli organi interni come cuore, reni e sistema nervoso, paralisi e morte per soffocamento.

La difterite si trasmette per contatto con un malato o portatore o per contatto indiretto con oggetti contaminati (giocattoli, stoviglie, ecc.).

Il **tetano** è una malattia infettiva non contagiosa dovuta alla tossina prodotta da un batterio molto diffuso nell'ambiente che penetra attraverso ferite, anche piccole, della cute o delle mucose contaminate da terriccio o da oggetti sporchi. Le tossine danneggiano il sistema nervoso causando contrazioni muscolari dolorose e persistenti, l'evoluzione è sempre molto grave e spesso può portare a morte.

La **pertosse** è una malattia infettiva causata da un batterio. E' caratterizzata da tosse violenta. Nel primo anno di vita è più grave: a questa età, infatti, durante gli accessi di tosse possono presentarsi crisi di apnea (il bambino non respira) molto prolungate e pericolose; può inoltre essere ostacolata la normale alimentazione del bambino. La malattia si associa spesso a complicanze respiratorie (broncopolmoniti, ecc.) e del sistema nervoso centrale (convulsioni, encefaliti, ecc.) e può determinare il decesso dei più piccoli.

E' molto contagiosa e si trasmette dalle persone infette con le goccioline di saliva.

La **poliomielite** è una grave malattia infettiva e contagiosa, causata da virus che colpiscono il sistema nervoso. L'infezione solitamente non dà sintomi specifici, in alcuni casi però può provocare una paralisi irreversibile degli arti e a volte anche la morte. Il virus si trasmette con le feci che possono contaminare gli alimenti, l'acqua potabile o le mani. La malattia è ancora presente in alcune zone del mondo con scarse condizioni d'igiene e disponibilità di acqua: la vaccinazione sta contribuendo alla sua eradicazione.

VACCINO TETRAVALENTE:

E' un vaccino combinato che garantisce un'elevata efficacia protettiva; la somministrazione è per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nel muscolo deltoide a seconda dell'età.

E' obbligatorio per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni a seguito dell'entrata in vigore della Legge n.119/2017. E' offerto, con chiamata attiva, nel sesto anno d'età, come quarto richiamo dopo il ciclo di base effettuato nel primo anno di vita e, come quinto richiamo, è di nuovo offerto all'età di 11 anni (per i nati dall'anno 2007) o nell'adolescenza a 16 anni (per i nati prima del 2007).

Successivamente, per mantenere l'immunità nel tempo, è consigliato effettuare ogni 10 anni per tutta la vita un richiamo con vaccino trivalente anti difterite-tetano-pertosse. Vi è particolare indicazione all'esecuzione di un richiamo con vaccino anti difterite-tetano-pertosse per le donne nell'ultimo trimestre di gravidanza (28° settimana di gestazione) al fine di proteggere il neonato nelle prime settimane di vita dall'infezione della pertosse che in questa età risulta particolarmente grave nel decorso e nelle complicanze.

CONTROINDICAZIONI

- reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente
- malattie neurologiche gravi progressive

E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

EFFETTI COLLATERALI:

Entro 24 - 48 ore possono verificarsi effetti collaterali nella sede dell'iniezione: dolore, gonfiore, eritema, indurimento, ingrossamento delle linfoghiandole locali e rialzo febbrile.

Nella maggioranza dei casi questi effetti collaterali sono di lieve entità e durata.

Più raramente nei giorni successivi alla vaccinazione possono verificarsi reazioni più gravi quali pianto insolito protratto, irritabilità, diarrea, nausea, vomito e riduzione dell'appetito. Tuttavia la frequenza di effetti collaterali gravi è sempre di gran lunga inferiore alle complicanze delle malattie da cui i vaccini proteggono. Solo in casi eccezionali, nei soggetti allergici, si possono manifestare reazioni anafilattiche generalizzate e gravi nei soggetti con ipersensibilità ai componenti del vaccino.